

INDICE

Premessa alla seconda edizione VII
Presentazione IX

PARTE PRIMA
DEI REATI IN GENERALE

SEZIONE PRIMA
DIRITTO PENALE E LEGGE PENALE

CAPITOLO I

LA SCIENZA DEL DIRITTO PENALE - IL DIRITTO PENALE ITALIANO

1. La nozione di “diritto penale”. Il principio della riserva di codice 5
2. Le principali scuole del diritto penale 6
3. Costituzione repubblicana e caratteri del diritto penale 7
4. L’influenza del diritto europeo sul diritto penale italiano 8
 4.1. *Le conseguenze sul giudicato penale dell’accertata violazione della CEDU* 10
 4.2. *La ridefinizione della materia penale* 12
 4.2.1. I criteri Engel 13
 4.2.2. (*Segue*): la progressiva estensione della “materia penale” 14
 Schema 1 - *Caratteri generali del diritto penale italiano* 17

CAPITOLO II

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI

1. Il principio di legalità 21
 1.1. *Origine ed evoluzione* 21
 1.2. *Il volto costituzionale del principio di legalità e del reato* 22
 1.3. *L’europeizzazione del principio di legalità* 24
2. La riserva di legge 25
 2.1. *Il fondamento del principio nullum crimen, nulla poena sine lege poenali scripta* 25
 2.2. *Le fonti del diritto penale* 26
 2.2.1. I decreti-legge 27
 2.2.2. I decreti legislativi 28
 2.2.3. I decreti governativi in tempo di guerra 29
 2.2.4. Le leggi regionali 29
 2.2.5. Le leggi della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province di Trento e Bolzano 31
 2.3. *L’oggetto della riserva di legge: le norme “di favore”* 31

2.3.1.	(<i>Segue</i>): le norme che introducono cause di esclusione della punibilità	32
2.3.2.	Le interferenze indirette delle leggi regionali sulla norma penale	32
2.4.	<i>L'etero-integrazione della legge penale: riserva di legge assoluta, relativa o tendenzialmente assoluta</i>	33
2.4.1.	I modelli di integrazione del precetto penale	34
2.4.2.	Il problema delle c.d. norme penali in bianco	35
2.4.3.	La consuetudine integratrice	36
2.4.4.	Corte costituzionale e riserva di legge	37
3.	Il diritto dell'Unione Europea nel sistema delle fonti del diritto penale .	38
4.	Il principio di determinatezza e tassatività	42
4.1.	<i>Determinatezza e tassatività come principi di redazione e interpretazione della norma penale</i>	42
4.2.	<i>Tecniche di redazione della norma penale</i>	44
4.2.1.	Gli elementi descrittivi della fattispecie penale	44
4.2.2.	Gli elementi normativi della fattispecie penale	46
4.3.	<i>Il divieto di analogia</i>	47
4.3.1.	Analogia ed interpretazione estensiva	48
4.3.2.	Approfondimento giurisprudenziale in materia di analogia	48
4.3.3.	La portata del divieto di analogia in diritto penale: l'analogia <i>in bonam partem</i>	51
	Schema 2 - Principi generali	55

CAPITOLO III

L'EFFICACIA DELLA NORMA PENALE NEL TEMPO, NELLO SPAZIO E RISPETTO ALLE PERSONE

1.	L'efficacia della norma penale nel tempo	59
1.1.	<i>La disciplina generale: fondamento e limiti del principio di irretroattività della norma penale incriminatrice</i>	59
1.1.1.	Il principio di retroattività della <i>lex mitior</i>	60
1.1.2.	Retroattività e misure di sicurezza	62
1.1.3.	L'irretroattività dell' <i>overruling</i>	63
1.2.	<i>La successione di norme penali nel tempo (art. 2 c.p.)</i>	64
1.2.1.	L'individuazione della norma penale più favorevole	66
1.2.2.	La successione impropria (<i>abrogatio sine abolitione</i>)	66
1.2.3.	La successione mediata di norme penali	70
1.2.4.	La depenalizzazione	73
1.3.	(<i>Segue</i>): la successione di leggi eccezionali e temporanee	76
1.4.	(<i>Segue</i>): i decreti-legge non convertiti	77
1.5.	(<i>Segue</i>): il sindacato di costituzionalità sulle norme penali	78
2.	Il <i>tempus commissi delicti</i>	82
3.	L'efficacia della norma penale nello spazio	84
3.1.	<i>Il principio di territorialità della legge penale italiana</i>	84
3.2.	<i>Limiti e condizioni del principio di territorialità</i>	86

3.2.1.	I reati commessi all'estero punibili incondizionatamente secondo la legge italiana	86
3.2.2.	I delitti politici commessi all'estero	87
3.2.3.	I delitti comuni commessi all'estero dal cittadino o dallo straniero ..	87
3.3.	<i>Il principio del ne bis in idem nei rapporti internazionali</i>	89
3.4.	<i>Il riconoscimento di sentenze penali straniere</i>	89
3.5.	<i>L'extradizione</i>	90
4.	La validità della norma penale rispetto alle persone	92
4.1.	<i>L'obbligatorietà della legge penale e le sue eccezioni</i>	92
4.2.	<i>Le immunità di diritto pubblico interno</i>	93
4.3.	<i>Le immunità di diritto internazionale</i>	94
	Schema 3 - <i>La validità della legge penale nel tempo</i>	96
	Schema 4 - <i>La validità della legge penale nello spazio</i>	97

SEZIONE SECONDA

IL REATO

CAPITOLO I

NOZIONE SISTEMATICA. ANALISI E STRUTTURA DEL REATO

1.	Nozione e categorie di reato	101
1.1.	<i>Concezione formale, sostanziale e mista del reato</i>	101
1.2.	<i>Distinzione tra delitti e contravvenzioni</i>	103
1.3.	<i>Distinzione tra illecito penale e illecito civile</i>	104
1.4.	<i>Distinzione tra illecito penale e illecito amministrativo</i>	105
1.5.	<i>La natura dell'illecito amministrativo "dipendente da reato" degli enti giuridici</i>	106
2.	L'analisi del reato	109
2.1.	<i>La struttura del reato: le teorie della bipartizione e gli elementi negativi, della tripartizione e della quadripartizione</i>	109
2.2.	<i>Classificazioni del reato in base alla tipizzazione della condotta</i>	112
3.	L'oggetto giuridico del reato: il bene giuridico	113
4.	Il principio di offensività (<i>nullum crimen sine iniuria</i>)	116
4.1.	<i>Nozione e fondamento costituzionale del principio di offensività</i>	116
4.2.	<i>La classificazione dei reati in base all'offensività</i>	118
4.2.1.	<i>I reati di pericolo</i>	119
5.	Il principio di offensività nel codice penale: il reato impossibile e la concezione realistica del reato	121
	Schema 5 - <i>Il reato</i>	123
	Schema 6 - <i>Sistematica del reato</i>	124
	Schema 7 - <i>Struttura del reato</i>	124
	Schema 8 - <i>L'oggetto giuridico</i>	125
	Schema 9 - <i>Il principio di offensività</i>	126

CAPITOLO II**I SOGGETTI DEL REATO**

1.	Il soggetto passivo del reato	129
1.1.	<i>La querela (riforma Cartabia)</i>	130
2.	Il soggetto attivo del reato	132
2.1.	<i>Il reato proprio</i>	133
2.2.	<i>La delega di funzioni</i>	135
3.	La responsabilità delle persone giuridiche	141
3.1.	<i>Il principio societas delinquere non potest e la responsabilità degli enti per l'illecito amministrativo dipendente da reato (D.Lgs. 231/2001)</i>	141
3.2.	<i>I criteri di imputazione dell'ente</i>	142
3.3.	<i>I reati presupposti</i>	144
3.4.	<i>Le sanzioni a carico degli enti</i>	145
	Schema 10 - <i>Il soggetto passivo del reato</i>	149
	Schema 11 - <i>Il soggetto attivo</i>	150
	Schema 12 - <i>La responsabilità delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/2001)</i> ..	150

CAPITOLO III

**IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ. NULLUM CRIMEN SINE ACTIONE.
ELEMENTO OGGETTIVO DEL REATO**

1.	Il principio di materialità (<i>nullum crimen sine actione</i>)	153
1.1.	<i>Reati di possesso e di sospetto</i>	154
1.2.	<i>Reati a forma vincolata e a forma libera</i>	156
2.	L'azione e l'omissione	157
3.	L'evento	159
4.	Il rapporto di causalità	162
4.1.	<i>Introduzione al problema della causalità in diritto penale</i>	162
4.2.	<i>La condicio sine qua non e i suoi correttivi</i>	164
4.2.1.	<i>La teoria della causalità naturale</i>	164
4.2.2.	<i>La teoria della causalità adeguata</i>	167
4.2.3.	<i>La teoria della causalità umana</i>	168
4.3.	<i>La teoria della causalità scientifica</i>	169
4.3.1.	<i>La teoria della condotta umana contingentemente necessaria</i>	171
4.3.2.	<i>La probabilità statistica e la probabilità logica</i>	172
4.4.	<i>La teoria dell'imputazione oggettiva dell'evento</i>	174
5.	Le concause	176
5.1.	<i>Le cause preesistenti, concomitanti e sopravvenute; e il fatto illecito del terzo (art. 41, commi 1 e 3, c.p.)</i>	176
5.2.	<i>Le serie causali autonome (art. 41, comma 2, c.p.)</i>	177
5.3.	<i>(Segue): concorso di cause autonome indipendenti</i>	180
6.	La causalità nell'omissione. I reati omissivi in generale	180
6.1.	<i>Il reato omissivo proprio</i>	182
6.2.	<i>Il reato omissivo improprio</i>	184
6.2.1.	<i>L'obbligo di garanzia</i>	185

6.2.2. La causalità nei reati omissivi impropri	191
Schema 13 - <i>Il principio di materialità</i>	194
Schema 14 - <i>L'elemento oggettivo nel principio di materialità</i>	195
Schema 15/A - <i>Il nesso di causalità</i>	196
Schema 15/B - <i>I reati omissivi</i>	197
Schema 15/C - <i>Reati omissivi impropri. L'obbligo giuridico di attivarsi</i>	198
Schema 15/D - <i>La causalità nei reati omissivi</i>	199

CAPITOLO IV

LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO

1. La sistematica delle cause di esclusione della punibilità	203
2. Nozione e disciplina generale delle cause di giustificazione	204
2.1. <i>L'efficacia universale (o esterna) delle scriminanti</i>	205
2.2. <i>La rilevanza oggettiva delle cause di giustificazione</i>	206
2.3. <i>La rilevanza putativa delle cause di giustificazione</i>	207
2.4. <i>La trasmissibilità ai concorrenti</i>	209
3. L'eccesso colposo nelle cause di giustificazione	210
4. Le scriminanti comuni: il consenso dell'avente diritto (art. 50 c.p.)	212
4.1. <i>Approfondimento giurisprudenziale: consenso dell'avente diritto e attività sportive</i>	215
4.2. <i>Approfondimento giurisprudenziale: questioni problematiche su omicidio del consenziente ed eutanasia pietosa</i>	219
5. (Segue): l'esercizio di un diritto (art. 51 c.p.)	223
5.1. <i>Concetto e fonti del "diritto" scriminante</i>	224
5.2. <i>I limiti del diritto scriminante</i>	226
5.3. <i>Approfondimento: la funzione scriminante dell'art. 21 Cost. (reati "di espressione" e libertà di manifestazione del pensiero)</i>	227
5.4. (Segue): <i>diritto di cronaca e diritto di critica</i>	229
6. (Segue): l'adempimento di un dovere (art. 51 c.p.)	234
6.1. <i>Approfondimento: l'agente provocatore</i>	236
7. (Segue): la legittima difesa (art. 52 c.p.)	238
7.1. <i>La legittima difesa in generale</i>	239
7.2. <i>La legittima difesa domiciliare</i>	241
8. (Segue): l'uso legittimo delle armi (art. 53 c.p.)	243
8.1. <i>I soggetti legittimati all'uso delle armi</i>	245
8.2. <i>I presupposti: violenza o resistenza all'Autorità; soccorso difensivo</i>	246
8.3. <i>Casi particolari di uso legittimo delle armi</i>	248
9. (Segue): lo stato di necessità (art. 54 c.p.)	249
9.1. <i>L'azione necessitata: i presupposti</i>	250
9.2. (Segue): <i>i requisiti</i>	251
10. Le scriminanti non codificate	252
Schema 16 - <i>Le cause di giustificazione</i>	254

CAPITOLO V**IL PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA. NULLUM CRIMEN SINE CULPA.
ELEMENTO SOGGETTIVO DEL REATO**

1.	Il principio di colpevolezza (<i>nullum crimen sine culpa</i>)	257
1.1.	<i>L'evoluzione della colpevolezza nel sistema penale italiano</i>	260
1.2.	(Segue): <i>la costituzionalizzazione del principio di colpevolezza come responsabilità penale per fatto proprio colpevole (Corte cost. n. 364/1988)</i>	263
2.	La struttura della colpevolezza: l'imputabilità	265
2.1.	<i>Imputabilità e responsabilità per il fatto dell'incapace</i>	266
2.2.	<i>Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità</i>	267
2.2.1.	Condizioni di natura patologica (vizio totale e parziale di mente; sordomutismo)	267
2.2.2.	Condizioni di natura tossica (ubriachezza e intossicazione da stupefacenti)	269
2.2.3.	Condizioni di natura fisiologica (minore età)	270
3.	(Segue): <i>la conoscibilità del precetto</i>	271
4.	(Segue): <i>la suitas della condotta</i>	273
5.	Il dolo	274
5.1.	<i>La struttura del dolo</i>	274
5.2.	<i>L'oggetto del dolo</i>	275
5.3.	<i>Le forme del dolo</i>	276
5.4.	<i>Dolo eventuale e colpa cosciente</i>	277
5.4.1.	(Segue): <i>l'evoluzione dottrinale</i>	277
5.4.2.	(Segue): <i>l'evoluzione giurisprudenziale</i>	279
5.4.3.	<i>L'ambito di operatività del dolo eventuale: il dubbio</i>	282
5.4.4.	<i>I reati compatibili con il dolo eventuale</i>	283
5.5.	<i>Altre classificazioni di dolo. Il dolo specifico</i>	286
5.6.	<i>L'intensità del dolo</i>	287
5.7.	<i>L'accertamento del dolo. Il dolus in re ipsa</i>	289
6.	La colpa	289
6.1.	<i>La struttura oggettiva della colpa</i>	290
6.2.	<i>Il contenuto soggettivo della colpa</i>	292
6.3.	<i>Il nesso causale nel delitto colposo</i>	294
6.4.	<i>Superamento del rischio consentito e principio di affidamento</i>	295
7.	Elemento soggettivo nelle contravvenzioni	296
8.	La c.d. responsabilità oggettiva	297
8.1.	<i>Il volto costituzionalizzato della responsabilità oggettiva</i>	297
8.2.	<i>Responsabilità oggettiva pura e mista, espressa ed occulta</i>	298
8.3.	<i>Le condizioni obiettive di punibilità</i>	299
8.4.	<i>I delitti aggravati dall'evento</i>	301
8.5.	<i>Morte o lesione come conseguenza di altro delitto</i>	302
9.	La preterintenzione	304
10.	Le cause di esclusione della colpevolezza in generale	309
10.1.	<i>Le cause di esclusione della suitas e il caso fortuito</i>	310

11.	L'errore	311
11.1.	<i>Errore-motivo ed errore-inabilità</i>	311
11.2.	<i>Errore di fatto ed errore di diritto</i>	312
11.3.	<i>Errore sul precetto (art. 5; art. 49)</i>	312
11.4.	<i>Errore sul fatto</i>	313
11.4.1.	Errore di fatto sul fatto (art. 47, commi 1 e 2; art. 48)	314
11.4.2.	Errore di diritto (extrapenale) sul fatto (art. 47, comma 3)	315
12.	Il reato aberrante	316
12.1.	<i>Aberratio ictus monolesiva (art. 82, comma 1)</i>	317
12.2.	<i>Aberratio ictus plurilesiva (art. 82, comma 2)</i>	319
12.3.	<i>Aberratio delicti (art. 83)</i>	321
	Schema 17 - <i>La colpevolezza</i>	322
	Schema 18 - <i>L'imputabilità</i>	323
	Schema 19/A - <i>Il dolo</i>	324
	Schema 19/B - <i>Forme del dolo</i>	325
	Schema 19/C - <i>Dolo eventuale e colpa cosciente</i>	326
	Schema 20 - <i>La colpa</i>	327
	Schema 21 - <i>La responsabilità oggettiva</i>	328
	Schema 22 - <i>L'errore</i>	329

SEZIONE TERZA

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO I

IL REATO CONSUMATO E TENTATO

1.	Introduzione: <i>iter criminis</i>	333
2.	Reati permanenti e reati istantanei	334
3.	Il reato abituale	339
4.	Il delitto tentato: definizione, natura giuridica e fondamento	341
5.	Requisiti del delitto tentato: il mancato compiersi dell'azione o il mancato verificarsi dell'evento	342
6.	(Segue) L'idoneità degli atti	343
7.	(Segue) L'univocità degli atti	344
8.	L'elemento soggettivo del delitto tentato	346
9.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati	348
10.	Tentativo e circostanze	350
11.	La pena nel tentativo	352
12.	Desistenza e recesso attivo	353
13.	Reato impossibile	356
14.	Reati di danno e di pericolo	359
15.	I delitti di attentato	361
	Schema 23 - <i>Iter criminis</i>	362
	Schema 24 - <i>Reato istantaneo e permanente</i>	362
	Schema 25 - <i>Reato abituale</i>	363

Schema 26 - Delitto tentato	364
Schema 27 - Idoneità	365
Schema 28 - Univocità	366
Schema 29 - Configurabilità del tentativo	366
Schema 30 - Il tentativo	367
Schema 31 - Reato impossibile	368
Schema 32 - Reati di danno e di pericolo	369
Schema 33 - I delitti di attentato	370

CAPITOLO II

IL REATO CIRCOSTANZIATO. LA RECIDIVA

1. Le circostanze del reato in generale	373
1.1. <i>La classificazione delle circostanze</i>	373
1.2. <i>Le circostanze indipendenti</i>	375
2. L'identificazione della circostanza: distinzione tra circostanza ed elemento costitutivo del reato	376
3. Regime di imputazione delle circostanze	378
3.1. <i>Il regime di imputazione delle circostanze attenuanti (art. 59, comma 1, c.p.)</i>	379
3.2. <i>Il regime di imputazione delle circostanze aggravanti (art. 59, comma 2, c.p.)</i>	379
3.3. <i>Irrelevanza della putatività della circostanza (art. 59, comma 3, c.p.)</i>	380
4. Il concorso di circostanze	381
5. Le circostanze aggravanti comuni	383
6. Le circostanze attenuanti comuni	389
7. Le circostanze attenuanti generiche	392
8. La recidiva	393
8.1. <i>Natura giuridica della recidiva</i>	395
8.2. <i>La facoltatività della recidiva</i>	396
8.3. <i>La recidiva e il bilanciamento di circostanze</i>	398
8.4. <i>Effetti sostanziali e processuali della recidiva</i>	399
Schema 34 - Circostanze	402

CAPITOLO III

CONCORSO DI REATI

1. Il concorso di reati: concorso materiale e concorso formale di reati. Unità e pluralità di azioni	405
2. (Segue) Concorso materiale e concorso formale di reati. Unicità e pluralità di reati	407
3. Il concorso apparente di norme	410
3.1. (Segue) <i>Specialità</i>	411
3.2. (Segue) <i>Sussidiarietà</i>	414
3.3. (Segue) <i>Consumzione</i>	415

3.4.	(Segue) <i>La progressione criminosa, ante factum o post factum non punibili</i>	416
3.5.	(Segue) <i>Il reato complesso</i>	416
4.	Il reato continuato (<i>rectius</i> la continuazione di reati)	418
4.1.	(Segue) <i>Ambito di applicabilità della continuazione</i>	420
4.2.	(Segue) <i>Regime sanzionatorio</i>	422
4.3.	(Segue) <i>Reato continuato e circostanze</i>	425
4.4.	(Segue) <i>Natura giuridica</i>	426
	Schema 35 - <i>Concorso di reati materiale e formale</i>	428
	Schema 36 - <i>Concorso di reati e concorso apparente di norme</i>	428
	Schema 37 - <i>Reato continuato</i>	430

CAPITOLO IV

CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

1.	Definizione. Reati a concorso necessario	433
2.	Disciplina ed elementi costitutivi del concorso eventuale di persone	434
2.1.	<i>Pluralità di soggetti</i>	434
2.2.	<i>Realizzazione di un fatto costituente reato</i>	435
2.3.	<i>Il contributo causale</i>	435
2.4.	<i>Elemento soggettivo</i>	439
3.	La cooperazione colposa	441
4.	L'art. 116: il c.d. concorso anomalo	442
5.	L'art. 117 c.p.: il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti	444
6.	Le circostanze nel concorso di persone e la loro comunicabilità	446
7.	La comunicabilità delle cause di esclusione della pena	449
	Schema 38 - <i>Il concorso di persone nel reato</i>	450
	Schema 39 - <i>Figure particolari nel concorso di persone</i>	451

SEZIONE QUARTA

LE SANZIONI PENALI

CAPITOLO I

LA PENA

1.	La pena: nozione e caratteristiche	455
2.	Pena e principi costituzionali	456
3.	Funzioni della pena	457
4.	Le singole pene e la loro classificazione	458
4.1.	<i>Le pene principali (artt. 22-26 c.p.)</i>	459
4.2.	<i>Le pene accessorie (artt. 28-37 c.p.)</i>	462
5.	La commisurazione della pena (art. 133 c.p.)	466
6.	Sanzioni applicabili dal giudice di pace in materia penale	466
	Schema 40 - <i>La pena</i>	469

Schema 41 - <i>Classificazione delle pene</i>	470
Schema 42 - <i>Commisurazione della pena</i>	471

CAPITOLO II

LE VICENDE DELLA PUNIBILITÀ

1. La punibilità: concetto	475
2. Le condizioni obiettive di punibilità	475
3. Cause di esclusione della pena o cause di non punibilità in senso stretto .	476
4. Cause di estinzione del reato	482
5. Cause di estinzione della pena	497
6. Le sanzioni sostitutive delle pene detentive	500
7. Le misure alternative alla detenzione	506
Schema 43 - <i>Le vicende della punibilità</i>	516
Schema 44 - <i>Esecuzione pena breve</i>	517

CAPITOLO III

LE MISURE DI SICUREZZA

1. Misure di sicurezza: nozione e natura giuridica	521
2. Presupposti e durata	522
3. Le singole misure di sicurezza	524
4. Il delinquente abituale, professionale e per tendenza	533
Schema 45 - <i>Il doppio binario</i>	535

CAPITOLO IV

LE MISURE DI PREVENZIONE

1. Nozione e ambito di operatività	539
2. Le misure di prevenzione: tipologia, soggetti destinatari e disciplina	540
Schema 46 - <i>Misure di prevenzione</i>	549

PARTE SECONDA

DEI DELITTI IN PARTICOLARE

SEZIONE PRIMA

I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. Sistematica codicistica	555
2. Bene giuridico di categoria	555
3. Delitti politici	556
4. Il cittadino italiano	556

5.	Lo straniero	556
6.	La lotta al terrorismo e la legislazione dell'emergenza	557
7.	Concorso di reati	559
8.	Competenza e condizioni di procedibilità e di punibilità	559
9.	Analisi delle fattispecie incriminatrici	560

CAPITOLO II

I DELITTI DI ATTENTATO

1.	Problematiche. I delitti di attentato	561
2.	Attentati contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato (art. 241 c.p., come modificato dall'art. 1, l. 24 febbraio 2006, n. 85)	562
3.	Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.)	563
4.	Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280-bis c.p.)	564
5.	Attentati contro il Presidente della Repubblica e contro i Capi di Stati esteri (artt. 276, 277, 295, 296 c.p.)	565
6.	Insurrezione armata contro i poteri dello Stato (art. 284 c.p.)	565
7.	Devastazione, saccheggio e strage (art. 285 c.p.)	566
8.	Guerra civile (art. 286)	566
9.	Attentato contro la Costituzione dello Stato (art. 283), contro gli organi costituzionali e contro le assemblee regionali (art. 289) come modificati dagli artt. 3 e 4 della l. 85/2006	567

CAPITOLO III

I DELITTI ASSOCIATIVI

1.	Problematiche	568
2.	Associazioni sovversive (art. 270)	570
3.	Associazioni con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 270-bis c.p.)	571
4.	Assistenza agli associati (art. 270-ter)	573
5.	Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.). Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.)	573
6.	Banda armata (art. 306 c.p.)	573
7.	Arruolamento, organizzazione di trasferimenti e addestramento ad attività con finalità di terrorismo (artt. 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies c.p.)	574
7-bis.	Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (art. 270-quinquies.1 c.p.); sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270-quinquies.2 c.p.) e detenzione di materiale con finalità di terrorismo (art. 270-quinquies.3 c.p.)	575
8.	Istigazione a commettere alcuno dei delitti previsti dai capi primo e secondo (art. 302 c.p.)	576

CAPITOLO IV

I DELITTI DI OPINIONE

1. Profili generali 577

2. I delitti di opinione e la Costituzione 578

CAPITOLO V

I DELITTI CONTRO I SEGRETI DI STATO

1. Profili generali 580

2. Cenni sui singoli delitti 581

CAPITOLO VI

I DELITTI DI INFEDeltÀ

1. Brevi cenni..... 582

CAPITOLO VII

**I DELITTI CONTRO LA POLITICA ESTERA E LA SICUREZZA
COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA**

1. Profili generali 583

2. Violazione delle misure restrittive dell'Unione (275-*bis* c.p.) 583

3. Violazioni di obblighi informativi imposti da una misura restrittiva dell'Unione (275-*ter* c.p.) 584

4. Violazione delle condizioni dell'autorizzazione allo svolgimento di attività (275-*quater* c.p.) 585

5. Violazione colposa di misure restrittive dell'Unione (275-*quinquies* c.p.). 585

6. Circostanze (275-*sexies* e 275-*septies* c.p.). Confisca obbligatoria (275-*octies* c.p.). Pubblicazione della sentenza di condanna (275-*novies* c.p.). Giurisdizione (275-*decies* c.p.) 585

SEZIONE SECONDA

I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. Profili principali 589

1.1. *Concetto di pubblica amministrazione* 589

1.2. *Bene giuridico tutelato* 589

1.3. *Le qualifiche soggettive* 590

1.4. *La c.d. reazione legittima ad atti arbitrari del pubblico ufficiale* 593

1.5. *Le riforme del 2012, 2015 e 2017. La L. 9 gennaio 2019, n. 3 (c.d. Spaz-zacorrotti). La modifica all'abuso di ufficio (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) fino alla sua abrogazione e contestuale introduzione dell'art. 314-bis c.p. (D.L. 4 luglio 2024, n. 92)* 594

1.6.	<i>Le sanzioni accessorie. La confisca per equivalente. Le circostanze. La responsabilità amministrativa degli enti. La competenza del Tribunale collegiale. Effetti processuali</i>	595
------	--	-----

CAPITOLO II

I DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA P.A.

1.	Peculato (art. 314, comma 1°, c.p.)	598
2.	Peculato d'uso (art. 314, comma 2°, c.p.). Peculato "per distrazione" (art. 314-bis c.p.). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) .	603
3.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	608
4.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	610
5.	Concussione (art. 317 c.p.)	616
6.	La corruzione per l'esercizio della funzione (c.d. corruzione impropria: art. 318 c.p., come modificato dalla l. n. 190/2012)	625
7.	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (c.d. corruzione propria passiva: art. 319 c.p.)	630
8.	Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)	633
9.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p., come inserito dalla l. n. 190/2012)	635
10.	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	640
10-bis.	Estensione dei delitti dei funzionari della comunità europea e degli organismi internazionali (art. 322-bis)	641
11.	Abuso di ufficio (art. 323 c.p., come modificato dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120). ABROGATO	641
12.	Art. 328 c.p. (Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione)	644
13.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	650
14.	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.)	651
15.	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.)	653

CAPITOLO III

I DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA P.A.

1.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	654
2.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.)	655
3.	Occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto (art. 337-bis c.p.)	657
4.	Violenza o minaccia ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 338 c.p.)	657

5. Interruzione di un ufficio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340 c.p.) 657

6. Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.) 658

7. Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.).
Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.) 658

8. Millantato credito (art. 346 c.p.). ABROGATO 659

9. Traffico di influenze illecite. L'art. 346-bis c.p. come modificato dalla l. n. 3/2019 e dal D.L. Nordio 2024 659

10. Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.). Cenni 664

11. Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.). Cenni 664

11-bis. Violazione di sigilli (art. 349 c.p.) 666

12. Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) 666

12-bis. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.) 668

13. Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.). Cenni 668

14. Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.) 669

15. Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.) 670

SEZIONE TERZA

I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. Profili principali 675

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

1. Premessa 677

2. I delitti di omessa denuncia di reato 677

2.1. Omessa trasmissione di rapporto (artt. 361-362 c.p.) 677

2.2. Omessa denuncia di reato da parte del cittadino (art. 364 c.p.) 679

2.3. Omissione di referto (art. 365 c.p.) 679

2.4. Rifiuto di uffici legalmente dovuti (art. 366 c.p.) 680

3. I delitti di falsità della notitia criminis 681

3.1. Simulazione di reato (art. 367 c.p.) 681

3.2. Calunnia (art. 368 c.p.) 683

3.3. Autocalunnia (art. 369 c.p.) 686

4. I delitti di false informazioni 687

4.1. False informazioni al pubblico ministero (art. 371-bis c.p.) 687

4.2. False dichiarazioni al difensore (art. 371-ter c.p.) 688

4.3. Depistaggio (art. 375, comma 1, lett. b), c.p., come inserito dalla l. n. 133/2016) 689

5. Delitti di falsità dibattimentale 690

5.1.	<i>Falsa testimonianza (art. 372 c.p.)</i>	690
5.2.	<i>Falso giuramento della parte (art. 371 c.p.)</i>	692
5.3.	<i>Falsa perizia o interpretazione (art. 373 c.p.)</i>	693
5.4.	<i>Frode processuale (art. 374 c.p.)</i>	693
5.4.-bis.	<i>Frode in processo penale (art. 375, comma 1, lett. a), c.p., come inserito dalla l. n. 133/2016)</i>	694
5.5.	<i>False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria (art. 374-bis c.p.)</i>	695
5.6.	<i>Intralcio alla giustizia (art. 377 c.p.)</i>	695
5.7.	<i>Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)</i>	697
6.	<i>Delitti di favoreggiamento</i>	697
6.1.	<i>Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)</i>	698
6.2.	<i>Favoreggiamento reale (art. 379 c.p.)</i>	701
7.	<i>Rivelazioni di segreti inerenti a un procedimento penale (art. 379-bis c.p.)</i>	702
8.	<i>Infedeltà o millantato credito del patrocinatore e del consulente tecnico (artt. 380-382 c.p.)</i>	702
9.	<i>Cause di non punibilità: la ritrattazione (art. 376 c.p.) e la necessità di salvare sé medesimo o un prossimo congiunto da un grave nocumento nella libertà e nell'onore (art. 384 c.p.)</i>	703

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE

1.	<i>Evasione (art. 385 c.p.)</i>	708
2.	<i>Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388 c.p.)</i>	709

CAPITOLO IV

I DELITTI DI AUTOTUTELA

1.	<i>Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose (art. 392 c.p.)</i>	712
2.	<i>Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone (art. 393 c.p.)</i>	715
3.	<i>Delitti abrogati (artt. 394-401 c.p.)</i>	716

SEZIONE QUARTA

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	<i>Profili principali</i>	719
----	---------------------------------	-----

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO

1.	I delitti contro la religione dello Stato e i culti ammessi: dal Codice Rocco agli interventi della Corte Costituzionale	720
2.	La l. 24 febbraio 2006 n. 85: i delitti contro le confessioni religiose	721

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI

1.	Profili principali	723
----	--------------------------	-----

SEZIONE QUINTA

I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali	727
----	--------------------------	-----

CAPITOLO II

I DELITTI DI ISTIGAZIONE E APOLOGIA

1.	Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.)	729
2.	Istigazione alla pedofilia e pedopornografia (art. 414- <i>bis</i> c.p.)	730
3.	Istigazione a disobbedire alle leggi (art. 415 c.p.) e rivolta all'interno di un istituto penitenziario (art. 415- <i>bis</i> c.p.)	731

CAPITOLO III

I DELITTI ASSOCIATIVI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

1.	Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)	732
2.	Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416- <i>bis</i> c.p.)	734
3.	Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416- <i>ter</i> c.p.)	739
4.	Assistenza agli associati (art. 418 c.p.)	741

CAPITOLO IV

I DELITTI DI PUBBLICA INTIMIDAZIONE (ARTT. 419-421 C.P.)

1.	Devastazione e saccheggio (art. 419 c.p.). Pubblica intimidazione (artt. 421-421- <i>bis</i> c.p.)	742
2.	Attentato a impianti di pubblica utilità (art. 420 c.p.)	742

SEZIONE SESTA

I DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali	745
----	--------------------------	-----

CAPITOLO II

I DELITTI DI COMUNE PERICOLO

1.	Strage (art. 422 c.p.)	747
2.	I reati di incendio (artt. 423-425 c.p. e 449 c.p.)	748
3.	I disastri (artt. 426-437 c.p.; artt. 449-450 c.p.)	750

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO LA SALUTE PUBBLICA

1.	Generalità	751
2.	Epidemia (art. 438 c.p.). Avvelenamento di acque o di sostanze alimentari (art. 439 c.p.). Delitti colposi contro la salute pubblica (art. 452 c.p.)	751
3.	L'adulterazione, la contraffazione e il commercio di sostanze alimentari o di medicinali a danno della salute pubblica (artt. 440-445 c.p.). Le ipotesi dolose e colpose (art. 452 c.p.)	752

SEZIONE SESTA-BIS

I DELITTI CONTRO L'AMBIENTE

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali	757
----	--------------------------	-----

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO L'AMBIENTE

1.	Il delitto di inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)	760
2.	Il delitto di disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)	761
3.	Gli altri delitti contro l'ambiente. L'aggravante dell'associazione finalizzata ai delitti contro l'ambiente. Ravvedimento operoso. Confisca	762

SEZIONE SETTIMA

I DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili generali	765
----	------------------------	-----

CAPITOLO II

**FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO
E IN VALORI DI BOLLO**

1.	L'oggetto materiale dei reati di cui al capo I	768
2.	Le condotte tipiche. Il falso nummario	768
3.	Falsità in valori di bollo (artt. 459-466 c.p.)	769

CAPITOLO III

**FALSITÀ IN SIGILLI O STRUMENTI O SEGNI DI AUTENTICAZIONE,
CERTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO**

1.	Generalità	770
2.	Sigilli e impronte	770

CAPITOLO IV

FALSITÀ IN ATTI

1.	Nozioni generali	771
2.	Le singole fattispecie (artt. 476-493- <i>quater</i> c.p.)	772

CAPITOLO V

FALSITÀ PERSONALE

1.	Premessa	776
2.	Le singole fattispecie (artt. 494-497 c.p.)	776

SEZIONE OTTAVA

**I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA,
L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO**

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali	781
----	--------------------------	-----

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA

1.	Premessa	782
2.	L'aggiotaggio (artt. 501 e 501- <i>bis</i> c.p.)	782

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

1.	La tutela dell'attività industriale o commerciale	783
2.	Rapporti con altri reati. Questioni controverse	783

SEZIONE OTTAVA-BIS

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. Sintesi della riforma 787
2. Bene tutelato 787

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE

1. Furto e appropriazione indebita di beni culturali (artt. 518-*bis* e *ter* c.p.) . 790
2. Ricettazione di beni culturali (art. 518-*quater* c.p.), Impiego di beni culturali provenienti da delitto (art. 518-*quinqies* c.p.), Riciclaggio di beni culturali (art. 518-*sexies* c.p.) e Autoriciclaggio di beni culturali (art. 518-*septies* c.p.) 791
3. Altre fattispecie di reato contro il patrimonio culturale (artt. 518 da *octies* a *quaterdecies* c.p.) 791
4. Casi di non punibilità. Circostanze. Confisca. Fatto commesso all'estero (artt. 518 da *quinqiesdecies* a *undevicies* c.p.) 793

SEZIONE NONA

I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME.

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI

CAPITOLO I

I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME

1. D.lgs. n. 8/2016: come sono cambiati gli atti e le pubblicazioni oscene (artt. 527 e 528 c.p.), e gli atti contrari alla pubblica decenza (art. 726 c.p.) 797

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI

1. Gli artt. 544-*bis*-544-*septies* c.p. 800

SEZIONE DECIMA

I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. Profili generali 803

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

1.	I delitti contro il matrimonio (bigamia e induzione al matrimonio mediante inganno e mediante costrizione: artt. 556-558-558-bis c.p.)	805
2.	I delitti contro la morale familiare (incesto e attentato alla morale familiare: artt. 564-565 c.p.)	805
3.	I delitti contro lo stato di famiglia (supposizione o soppressione, alterazione e occultamento di stato: artt. 566-569 c.p.)	806
4.	I delitti contro l'assistenza familiare (artt. 570-574-bis c.p.)	807

SEZIONE UNDICESIMA

I DELITTI CONTRO LA PERSONA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	La sistematica del codice	817
----	---------------------------------	-----

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE

1.	Profili principali	818
2.	Fattispecie a tutela del bene vita. Omicidio	818
3.	Fattispecie incriminatrici più rilevanti	820
3.1.	<i>Omicidio doloso (art. 575 c.p.)</i>	820
3.2.	<i>Femminicidio (art. 577-bis c.p.)</i>	822
3.3.	<i>Le aggravanti (artt. 576 e 577 c.p.). La premeditazione</i>	823
3.4.	<i>Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.)</i>	828
3.5.	<i>Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.)</i>	832
3.6.	<i>Infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale (art. 578 c.p.)</i>	837
3.7.	<i>Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.)</i>	838
3.8.	<i>Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.)</i>	839
3.9.	<i>Omicidio colposo (art. 589 c.p.)</i>	841
3.10.	<i>Omicidio stradale o nautico (art. 589-bis c.p.)</i>	842
4.	Fattispecie a tutela dell'incolumità individuale: percosse e lesioni	846
4.1.	<i>Percosse (art. 581 c.p.)</i>	847
4.2.	<i>Lesioni personali (artt. 582 e 590 c.p.)</i>	848
4.3.	<i>Lesioni personali stradali o nautiche gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.)</i>	852
4.4.	<i>Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario (art. 590-sexies c.p.)</i>	853
5.	La rissa (art. 588 c.p.)	859
6.	I delitti di omessa solidarietà: l'abbandono di persone minori e incapaci (art. 591 c.p.); l'omissione di soccorso (art. 593 c.p.)	860

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO LA MATERNITÀ

1.	I delitti contro la maternità: artt. 593- <i>bis</i> e 593- <i>ter</i> c.p.	863
----	--	-----

CAPITOLO IV

I DELITTI CONTRO L'ONORE

1.	Osservazioni generali	865
2.	Tutela penale dell'onore e diritto di cronaca	866
3.	Fattispecie a tutela dell'onore: diffamazione	868

CAPITOLO V

I DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ INDIVIDUALE

1.	I delitti contro la personalità individuale. Osservazioni generali	873
1.1.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	877
2.	I delitti contro l'uguaglianza (Sezione I- <i>bis</i> , artt. 604- <i>bis</i> e <i>ter</i> c.p.)	898
3.	I delitti contro la libertà personale. Osservazioni generali	898
3.1.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	900
4.	I delitti contro la libertà morale. Osservazioni generali	915
4.1.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	915
5.	I delitti contro l'inviolabilità del domicilio. Osservazioni generali	932
5.1.	<i>Nozione di domicilio</i>	933
5.2.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	933
6.	I delitti contro l'inviolabilità dei segreti. Osservazioni generali	940
6.1.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	941

SEZIONE DODICESIMA

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Classificazioni e nozioni	949
2.	I rapporti di famiglia nei delitti contro il patrimonio (art. 649 c.p.)	955

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE VIOLENZA

1.	Furto (art. 624 c.p.)	957
2.	Furto in abitazione e furto con strappo (art. 624- <i>bis</i> c.p.)	973
3.	Furti minori (art. 626 c.p.)	977
4.	Sottrazione di cose comuni (art. 627 c.p.): ABROGATO	978
5.	Rapina (art. 628 c.p.)	978
6.	Estorsione (art. 629 c.p.)	989
7.	Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.)	995

8.	Invasione di terreni o edifici con pericolo per la salute pubblica o l'incolumità pubblica (art. 633- <i>bis</i> c.p.). Rapporti con l'art. 633 c.p. (<i>Invasione di terreni o edifici</i>). La nuova fattispecie di occupazione arbitraria di immobile destinato a domicilio altrui (art. 634- <i>bis</i>)	998
9.	Danneggiamento (art. 635 c.p.)	999
10.	I reati previsti dagli artt. 635- <i>bis</i> a 635- <i>quinqües</i> c.p.	1001

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE

1.	I delitti di truffa	1002
2.	Insolvenza fraudolenta (art. 641 c.p.)	1018
3.	Fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona (art. 642 c.p.)	1019
4.	Circonvenzione di persone incapaci (art. 643 c.p.)	1020
5.	Usura (art. 644 c.p.)	1021
6.	Frode in emigrazione (art. 645 c.p.)	1027
7.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.)	1027
8.	Appropriazioni indebite minori (art. 647 c.p.): ABROGATO	1031
9.	Ricettazione (art. 648 c.p.)	1031
10.	Riciclaggio (art. 648- <i>bis</i> c.p.)	1040
11.	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648- <i>ter</i> c.p.) ..	1045
12.	Autoriciclaggio (art. 648- <i>ter</i> .1 c.p.)	1048

PARTe TERZA

DOMANDE E RISPOSTE COMMENTATE

I.	DEI REATI IN GENERALE	1057
I.	Diritto penale e legge penale	1057
II.	Il reato	1060
III.	Le forme di manifestazione del reato	1065
IV.	Le sanzioni penali	1071
II.	DEI DELITTI IN PARTICOLARE	1074
I.	Delitti contro la personalità dello Stato	1074
II.	Delitti contro la pubblica amministrazione	1076
III.	Delitti contro l'amministrazione della giustizia	1079
IV.	Delitti contro l'ordine pubblico	1083
V.	Delitti contro l'incolumità pubblica	1084
VI.	Delitti contro l'ambiente	1085
VII.	Delitti contro la fede pubblica	1086
VIII.	Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	1087

IX.	Delitti contro la famiglia	1088
X.	Delitti contro la persona	1088
XI.	Delitti contro il patrimonio	1089

